



CH-3003 Berna, SECO/DA/TC/dco/rhc

Direttiva

A : - Uffici cantonali del lavoro
: - Casse di disoccupazione pubbliche e private

Luogo, data : Berna, 7 maggio 2021

N° : 10

Direttiva 2021/10: Congedo e indennità di paternità durante la ricerca d'impiego e la disoccupazione

Gentili Signore, Egregi Signori,

la presente direttiva aggiorna la direttiva 2021/04 inviata il 27 gennaio 2021 e sarà successivamente integrata nelle Prassi LADI.

Essa definisce anche gli effetti legati al congedo di paternità sui futuri diritti AD e la gestione della proroga del termine di disdetta per congedo di paternità ai sensi dell'articolo 335c capoverso 3 CO nell'assicurazione contro la disoccupazione (AD).

Questo nuovo capoverso 3 dell'articolo 335c CO è impreciso e lascia molto spazio all'interpretazione dei tribunali. Considerata la novità di questo capoverso, l'AD non può basarsi sulla giurisprudenza. La dottrina e l'Ufficio federale di giustizia, dal canto loro, non interpretano questa regolamentazione in maniera univoca. La SECO intende quindi fornire una soluzione interpretativa pragmatica.

La SECO provvederà eventualmente ad adattare questa procedura sulla base della futura prassi giudiziaria. A tal fine gli organi esecutivi sono pregati di inviare all'indirizzo tcjd@seco.admin.ch tutte le sentenze in loro possesso relative a questo argomento.

Con effetto da marzo 2021 è stato modificato il modulo «Indicazioni della persona assicurata» e, per luglio 2021, è previsto l'aggiornamento dell'opuscolo «Info-Service - Disoccupazione» (716.200). Seguiranno le modifiche dei moduli come «Attestato del datore di lavoro» ecc.

Questa direttiva vale dal 1° gennaio 2021, la sezione relativa alla proroga del termine di disdetta si applica ai termini quadro dal 1° maggio 2021

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Oliver Schärli
Holzikofenweg 36, 3003 Bern
www.seco.admin.ch

Indice

1	Contesto	4
2	Le nuove disposizioni in sintesi	4
2.1	Congedo di paternità per padri che esercitano un'attività lucrativa secondo il CO	4
2.2	Indennità di paternità secondo la LIPG e l'OIPG	4
3	Attuazione nell'AD	5
3.1	Sintesi delle principali informazioni	5
3.2	Informazioni essenziali per il servizio pubblico di collocamento	5
1)	Il Codice delle obbligazioni (CO) non disciplina il congedo di paternità per il settore dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD). Possono beneficiare del congedo di paternità anche i padri in disoccupazione?	5
2)	Il diritto ai GPAD sussiste anche in caso di adozione?	5
3)	È possibile fruire dei GPAD anche durante i giorni di attesa o di sospensione?	5
4)	Di quanti GPAD è possibile beneficiare?	5
5)	Il padre può beneficiare dei GPAD sotto forma di singoli giorni?	6
6)	Entro quando si può beneficiare dei GPAD?	6
7)	Il padre deve annunciare in anticipo la sua intenzione di beneficiare dei GPAD?	6
8)	Da chi e come devono essere approvati i GPAD?	6
9)	Da quali obblighi è esonerato il padre durante i GPAD?	7
10)	Gli appuntamenti durante i GPAD sono automaticamente annullati?	7
11)	In che modo l'AD adempie il suo obbligo di informazione sul congedo di paternità nei confronti dell'assicurato?	7
3.3	Informazioni essenziali per la cassa di disoccupazione	7
12)	Come vengono coordinate le prestazioni dell'AD e dell'IPG?	7
13)	Che cosa deve fare il padre per ottenere le indennità di perdita di guadagno? Chi è competente di attestare i giorni di congedo di paternità fruiti?	8
14)	Come fa il padre a sapere quale cassa di compensazione è competente?	8
15)	Come può essere stabilita la cassa di compensazione competente?	8
16)	La CAD può richiedere una compensazione presso la cassa di compensazione?	8
17)	Il congedo di paternità con IPG è considerato come periodo di contribuzione?	8
18)	Il congedo di paternità è considerato come periodo educativo?	9
19)	Le indennità giornaliere dell'IPG dovute a congedo di paternità devono essere incluse nel guadagno assicurato?	9
3.4	Informazioni essenziali per il servizio pubblico di collocamento e per la cassa di disoccupazione	9
20)	Quali conseguenze ha la fruizione di GPAD non autorizzati (diritto, sanzioni ecc.)?	9
21)	Com'è disciplinata la fruizione durante un guadagno intermedio?	9
22)	Il diritto ai GPAD impedisce all'assicurato di far valere il proprio diritto ai tre giorni per particolari circostanze familiari?	9
23)	In quali circostanze si può prolungare il termine di disdetta ai sensi dell'articolo 335c capoverso 3 CO?	9
24)	Che cosa accade se si soddisfano i criteri per la proroga indicati nella domanda 23?	10

25)	In che modo l'AD calcola la proroga del termine di disdetta?	10
26)	Quali effetti produce questa proroga?	10
27)	Come procede la CAD se il padre non vuole espressamente usufruire del suo congedo di paternità durante questa proroga?	10
28)	Come procede la CAD se risulta che il padre non ha alcun diritto alle indennità IPG?	11
29)	Che cosa si deve considerare se, dopo una prima proroga, il termine quadro deve essere riportato alla data originaria dell'annuncio?	11
30)	In che modo la CAD informa le persone assicurate?	11

1 Contesto

In occasione della votazione popolare del 27 settembre 2020 è stato accettato il [progetto](#) per l'introduzione di un congedo di paternità pagato che ha indotto [modifiche](#) alla legge sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG) e al Codice delle obbligazioni (CO).

L'attuazione del congedo di paternità è precisata nell'ordinanza sulle indennità di perdita di guadagno ([OIPG](#)), che disciplina in particolare il diritto all'indennità giornaliera per i padri disoccupati al momento della nascita del figlio. Numerosi aspetti concernenti l'attuazione del congedo di paternità sono tuttavia disciplinati direttamente anche nella nuova Circolare sulle indennità di maternità e di paternità ([CIMatPat](#)).

Le modifiche della LIPG, dell'OIPG e del CO sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

2 Le nuove disposizioni in sintesi

2.1 Congedo di paternità per padri che esercitano un'attività lucrativa secondo il CO

Tutti i padri che esercitano un'attività lucrativa hanno diritto a un congedo di paternità di due settimane. Possono usufruire di questo congedo in blocco o distribuito su singoli giorni entro sei mesi dalla nascita del figlio. In caso di fruizione in singoli giorni, il congedo di paternità di due settimane equivale in generale a dieci giorni lavorativi. Ai datori di lavoro è vietato ridurre le vacanze per compensare il congedo.

Se il datore di lavoro disdice il contratto di lavoro e il lavoratore interessato non ha ancora usufruito dell'intero congedo di paternità, il termine di disdetta si prolunga del numero dei rimanenti giorni di congedo (art. 335c cpv. 3 CO). ~~Il padre interessato che non usufruisce del congedo di paternità nono stante la proroga del termine di disdetta perde il suo diritto.~~

2.2 Indennità di paternità secondo la LIPG e l'OIPG

La perdita di guadagno durante il congedo di paternità è coperta dall'indennità di perdita di guadagno (IPG). Se il padre fruisce del congedo di paternità in blocchi settimanali, per una settimana gli vengono versate sette indennità giornaliera. In caso di fruizione in singoli giorni, ogni cinque giorni lavorativi presi di congedo occorre computare due indennità giornaliera supplementari, in modo che per l'intero congedo vengano versate 14 indennità giornaliera.

Così come l'indennità di maternità, anche l'indennità di paternità ammonta all'80 per cento del reddito medio da attività lucrativa conseguito prima della nascita del figlio, ma al massimo a 196 franchi al giorno. Per coloro che diventano padri durante il periodo in cui percepiscono l'indennità di disoccupazione, per contro, la garanzia dei diritti acquisiti dà diritto a un'aliquota giornaliera massima di circa 324 franchi.

L'indennità di paternità (IPat) non viene versata automaticamente, bensì deve esserne fatta richiesta esplicita alla competente cassa di compensazione. L'indennità viene corrisposta direttamente al lavoratore oppure al datore di lavoro se questi continua a versare il salario durante il congedo.

Per il finanziamento dell'indennità di paternità il contributo all'IPG ha dovuto essere aumentato dall'attuale 0,45 allo 0,50 per cento del salario dal 1° gennaio 2021.

3 Attuazione nell'AD

3.1 Sintesi delle principali informazioni

Dal 1° gennaio 2021 i padri disoccupati hanno diritto a un congedo di paternità di dieci giorni per la nascita del figlio. In linea di principio, il congedo deve essere chiesto con almeno 14 giorni di anticipo e può essere preso in blocco o sotto forma di singoli giorni nei sei mesi successivi alla nascita del figlio. In questo periodo il padre non sottostà né all'obbligo di tenersi a disposizione del mercato del lavoro, né a quello di partecipare ai provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, né a quello di cercare un impiego.

Il congedo di paternità non è coperto dall'AD. Incombe al padre far valere l'eventuale diritto all'indennità di paternità presso la competente cassa di compensazione.

Spetta alle casse di compensazione decidere sul diritto all'indennità di paternità e informare in merito i padri interessati. In linea di principio è previsto che, per avere diritto all'indennità, i padri devono essere obbligatoriamente assicurati ai sensi della LAVS nei nove mesi immediatamente precedenti il parto e soddisfare una delle seguenti condizioni:

- avere esercitato un'attività lucrativa per almeno cinque mesi nei nove mesi immediatamente precedenti la nascita del figlio e, al momento della nascita, essere considerati salariati o lavoratori indipendenti oppure
- percepire un'indennità giornaliera dell'AD fino alla nascita del figlio.

Per informazioni più dettagliate in materia si rimanda ai numeri marginali 1035 segg. e al capitolo 3.8 della Circolare [CIMatPat](#), nonché alla seconda domanda dell'[opuscolo «Indennità di paternità»](#).

3.2 Informazioni essenziali per il servizio pubblico di collocamento

1) Il Codice delle obbligazioni (CO) non disciplina il congedo di paternità per il settore dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD). Possono beneficiare del congedo di paternità anche i padri in disoccupazione?

Sì, si tratta di «giorni di congedo paternità dell'AD» (GPAD).

2) Il diritto ai GPAD sussiste anche in caso di adozione?

No, ha diritto solo l'assicurato che è il padre legale al momento della nascita del figlio o lo diventa mediante riconoscimento della paternità nei sei mesi successivi alla nascita.

3) È possibile fruire dei GPAD anche durante i giorni di attesa o di sospensione?

Sì, anche in questi giorni il padre può fruire dei GPAD per essere esonerato dai suoi obblighi nei confronti dell'AD.

4) Di quanti GPAD è possibile beneficiare?

Al padre spettano due settimane di GPAD, ossia dieci giorni lavorativi, indipendentemente dal fatto che abbia o meno diritto all'indennità di perdita di guadagno e a prescindere dal grado di occupazione ricercato e dal fatto che abbia già beneficiato di giorni di congedo di paternità mentre lavorava.

Tuttavia il padre può fruire dei GPAD solo se non ha esaurito il suo diritto massimo alle indennità giornaliere e vige ancora il termine quadro.

La cassa di compensazione decide in merito al diritto all'indennità giornaliera IPG, che è al massimo di due settimane.

Spetta al padre decidere di beneficiare dei GPAD.

5) Il padre può beneficiare dei GPAD sotto forma di singoli giorni?

Sì. La fruizione dei GPAD non dovrebbe però impedire per quanto possibile l'adempimento degli eventuali obblighi. Il diritto ai GPAD durante un provvedimento del mercato del lavoro (PML) potrebbe essere soggetto a restrizioni.

6) Entro quando si può beneficiare dei GPAD?

Il congedo di paternità deve essere preso nei sei mesi successivi alla nascita del figlio.

7) Il padre deve annunciare in anticipo la sua intenzione di beneficiare dei GPAD?

Sì, il padre lo deve annunciare almeno due settimane prima. Sono possibili eccezioni in singoli casi motivati.

L'assicurato che intende beneficiare dei GPAD subito dopo la nascita del figlio o la dimissione dall'ospedale deve presentare la domanda indicando la data prevista. La data definitiva deve essere comunicata entro tre giorni dalla nascita o dalla dimissione dall'ospedale.

8) Da chi e come devono essere approvati i GPAD?

Il congedo di paternità deve essere approvato dall'URC e, in caso di guadagno intermedio, anche dal datore di lavoro. In caso di PML, l'URC coordina la fruizione dei GPAD con l'organizzatore del PML o con il datore di lavoro.

Ai fini dell'autorizzazione, viene verificato in particolare che con la fruizione del congedo non siano vanificate per quanto possibile le prescrizioni di controllo, non sia ostacolata la strategia d'integrazione e non siano concessi più di 10 GPAD durante la disoccupazione.

Nel corso del processo di approvazione il consulente del personale informa l'assicurato che il congedo di paternità non è coperto dall'AD che spetta al padre far valere l'eventuale diritto all'indennità di paternità presso la cassa di compensazione competente. Il padre deve inoltre richiedere direttamente alla cassa di disoccupazione (CAD) l'attestato necessario dei giorni di congedo fruiti una volta che ha esaurito il suo diritto oppure alla scadenza dei sei mesi.

Dopo aver approvato i GPAD, l'URC li comunica per scritto direttamente alla CAD competente, alla quale devono essere notificate senza indugio anche eventuali differenze.

L'atto di nascita o una copia del libretto di famiglia viene trasmesso alla CAD non appena disponibile insieme al modulo compilato «Obbligo di mantenimento nei confronti dei figli» (716.102 i).

Le SECO non prevede un proprio modulo per il processo di approvazione, ma lascia che queste comunicazioni siano integrate nei già collaudati processi concernenti gli eventi soggetti a un obbligo di comunicazione.

9) Da quali obblighi è esonerato il padre durante i GPAD?

Nel periodo di fruizione dei GPAD l'assicurato non sottostà né all'obbligo di tenersi a disposizione del mercato del lavoro, né a quello di partecipare ai PML, né a quello di cercare un impiego.

10) Gli appuntamenti durante i GPAD sono automaticamente annullati?

L'obbligo di annunciare i GPAD con un preavviso di due settimane, fatta eccezione per casi specifici, permette di tenere conto dell'assenza del padre nella pianificazione dei colloqui di consulenza e di controllo o dei colloqui con i datori di lavoro; lo stesso vale nel caso dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML). I colloqui di consulenza e di controllo fissati durante i GPAD saranno rimandati.

11) In che modo l'AD adempie il suo obbligo di informazione sul congedo di paternità nei confronti dell'assicurato?

Prima dell'approvazione da parte dell'URC, vengono fornite al padre le necessarie informazioni in merito alle disposizioni dell'AD.

Spetta invece alle casse di compensazione informare gli assicurati sull'indennità di paternità.

In linea di principio può essere comunicato che i padri obbligatoriamente assicurati ai sensi della LAVS nei nove mesi immediatamente precedenti il parto e che fino alla nascita del figlio percepiscono un'indennità giornaliera dell'AD hanno diritto all'indennità di paternità. Per informazioni più dettagliate in materia si rimanda ai numeri marginali 1035 segg. e al capitolo 3.8 della Circolare [CIMatPat](#).

Al riguardo l'AD può rimandare i padri (già padri o che lo diventeranno) ai link indicati di seguito. Se le informazioni pubblicate nell'opuscolo e nel sito dell'UFAS non fossero sufficienti, è necessario mettersi in contatto con la competente cassa di compensazione.

Opuscolo indennità di paternità dell'UFAS

I: www.ahv-iv.ch/p/6.04.i
F: www.ahv-iv.ch/p/6.04.f
D: www.ahv-iv.ch/p/6.04.d

Sito Internet UFAS-IPG

I: www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/eo-msv.html
F: www.bsv.admin.ch/bsv/fr/home/assurances-sociales/eo-msv.html
D: www.bsv.admin.ch/bsv/de/home/sozialversicherungen/eo-msv.html

3.3 Informazioni essenziali per la cassa di disoccupazione

12) Come vengono coordinate le prestazioni dell'AD e dell'IPG?

Durante la fruizione dei GPAD la CAD non versa indennità di disoccupazione (ID). Il padre chiede l'IPat direttamente alla cassa di compensazione, pertanto è irrilevante per l'AD sapere se sussiste un diritto all'indennità di paternità e a quanto ammonta.

13) Che cosa deve fare il padre per ottenere le indennità di perdita di guadagno? Chi è competente di attestare i giorni di congedo di paternità fruiti?

Il padre deve far valere il suo diritto alle indennità giornaliere direttamente presso la cassa di compensazione competente.

A tal fine deve utilizzare il modulo n. 318.747 dell'UFAS «Richiesta d'indennità in caso di paternità». Su richiesta del padre, la CAD compila la parte B e gli consegna il modulo che gli occorre per far valere il suo diritto alle indennità.

14) Come fa il padre a sapere quale cassa di compensazione è competente?

Con l'invio all'assicurato dell'«Attestazione del congedo di paternità fruito» (318.747 i) la CAD comunica quale sarà presumibilmente la cassa di compensazione competente.

Il padre può informarsi di quale sia la cassa di compensazione competente già prima di usufruire del proprio diritto se desidera chiarimenti preliminari.

15) Come può essere stabilita la cassa di compensazione competente?

Se l'ultimo giorno del congedo di paternità il padre è disoccupato, è competente la cassa di compensazione dell'ultimo datore di lavoro prima della disoccupazione. Questa regola vale anche se nel frattempo il padre ha conseguito un guadagno intermedio.

Se, invece, l'ultimo giorno del congedo di paternità il lavoratore ha un rapporto di lavoro per il quale percepisce un guadagno intermedio, è competente la cassa di compensazione dell'azienda in cui esso è realizzato.

Se il padre realizza contemporaneamente diversi guadagni intermedi, la cassa di compensazione competente è stabilita analogamente al numero marginale 1020 della [Circolare CIMatPat dell'UFAS](#).

Se il padre è contemporaneamente salariato e lavoratore indipendente, è competente la cassa di compensazione a cui versa i contributi per l'attività lucrativa indipendente.

16) La CAD può richiedere una compensazione presso la cassa di compensazione?

Sì, la compensazione è possibile se la CAD ha erroneamente fornito le prestazioni.

Anche se il padre non ha trasmesso la richiesta, la CAD ha la possibilità di comunicare le prestazioni direttamente alla cassa di compensazione. La cassa di compensazione deve avvisare la CAD prima di procedere al versamento se presume che la CAD abbia versato prestazioni anticipate.

17) Il congedo di paternità con IPG è considerato come periodo di contribuzione?

In applicazione per analogia del numero marginale B163 Prassi LADI ID, il periodo durante il quale viene versata l'IPG per congedo di paternità è conteggiato come periodo di contribuzione indipendentemente dal fatto che l'IPG sia o meno soggetta ai contributi AD.

18) Il congedo di paternità è considerato come periodo educativo?

In applicazione per analogia del numero marginale B77b Prassi LADI ID, il periodo durante il quale viene versata l'IPG per congedo di paternità non è considerato come periodo educativo e non consente quindi alcuna proroga dei termini quadro. Solo il congedo di paternità, che non viene considerato come periodo contributivo, può essere conteggiato come periodo educativo.

19) Le indennità giornaliere dell'IPG dovute a congedo di paternità devono essere incluse nel guadagno assicurato?

Secondo il numero marginale C4 Prassi LADI ID, le indennità giornaliere dell'IPG vanno prese in considerazione nel calcolo del guadagno assicurato se sono soggette a contribuzione.

3.4 Informazioni essenziali per il servizio pubblico di collocamento e per la cassa di disoccupazione

20) Quali conseguenze ha la fruizione di GPAD non autorizzati (diritto, sanzioni ecc.)?

Questi giorni sono considerati come vacanze non retribuite.

21) Com'è disciplinata la fruizione durante un guadagno intermedio?

È possibile fruire del congedo di paternità durante un guadagno intermedio. I giorni fruiti presso i datori di lavoro in caso di guadagno intermedio sono computati al saldo dei dieci GPAD a cui ha diritto il lavoratore.

Dal momento che la CAD non conteggia giorni con i GPAD, il reddito conseguito durante il congedo di paternità non è computato come guadagno intermedio.

22) Il diritto ai GPAD impedisce all'assicurato di far valere il proprio diritto ai tre giorni per particolari circostanze familiari?

No, il diritto ai GPAD è indipendente dal diritto ai giorni per particolari circostanze familiari.

23) In quali circostanze si può prolungare il termine di disdetta ai sensi dell'articolo 335c capoverso 3 CO?

La proroga è concessa se:

- il collaboratore diventa padre dal 1° gennaio 2021,
- il collaboratore riceve la disdetta dal 1° gennaio 2021,
- la disdetta viene data dal datore di lavoro,
- la disdetta è data dopo il periodo di prova e
- l'ultimo giorno del termine di disdetta il padre non ha ancora (interamente) beneficiato del congedo di paternità legale.

La proroga non è concessa in caso di:

- accordo di risoluzione,
- licenziamento immediato o
- impiego di durata limitata.

24) Che cosa accade se si soddisfano i criteri per la proroga indicati nella domanda 23?

Se il datore di lavoro disdice il rapporto di lavoro e il padre ha ancora diritto a un congedo di paternità, il termine di disdetta ordinario viene prolungato ai sensi del contratto di lavoro, del CCL, CNL o della legge.

Anche se il padre riceve la disdetta durante il congedo di paternità, questa è valida, ossia non costituisce una disdetta nulla.

25) In che modo l'AD calcola la proroga del termine di disdetta?

Una volta concluso il rapporto di lavoro, la CAD stabilisce quanti giorni di congedo paternità non erano stati ancora presi all'ultimo giorno del termine di disdetta ordinario (da 1 a 10 giorni lavorativi). Il rapporto di lavoro è prolungato del numero di giorni in questione.

Di norma, la proroga avviene dal lunedì al venerdì. Non è prevista alcuna proroga automatica fino alla fine del mese (contrariamente all'art. 336c CO).

Per determinare i giorni di congedo residui servono la domanda di indennità di disoccupazione (allegati inclusi, in particolare «Obblighi di mantenimento nei confronti dei figli»), l'attestato del datore di lavoro (assenze), e se necessario un colloquio con la persona assicurata e/o il datore di lavoro.

26) Quali effetti produce questa proroga?

La proroga del termine di disdetta della durata dei giorni di congedo di paternità «non ancora fruiti» produce i seguenti effetti:

- la CAD apre un termine quadro al più presto il primo giorno di lavoro lavorativo dopo la proroga. Se un datore di lavoro ha di fatto continuato a pagare il salario per un periodo più lungo (p. es. fino alla fine del mese), il termine quadro viene spostato di conseguenza;
- la CAD informa l'URC in merito al congedo di paternità fruito durante il rapporto di lavoro, ai risultati dei suoi calcoli secondo la domanda 25 e allo spostamento dell'inizio del termine quadro;
- durante la proroga il padre è esentato dalla ricerca di lavoro, tuttavia questo periodo viene conteggiato nella totalità del congedo di paternità;
- poiché il padre diventa disoccupato solo dopo il congedo di paternità, la CAD non deve emettere alcun attestato del congedo di paternità fruito;
- la CAD applica l'articolo 29 LADI solo se il padre fa valere il diritto al pagamento davanti al tribunale del lavoro.

27) Come procede la CAD se il padre non vuole espressamente usufruire del suo congedo di paternità durante questa proroga?

Se il padre non intende espressamente usufruire del suo congedo di paternità durante questa proroga, l'inizio del termine quadro viene fissato alla data originaria dell'annuncio, senza alcuna sanzione. A tal fine si devono produrre le relative conferme scritte del padre e del datore di lavoro che attestano che non è stato continuato il pagamento del salario e non si è beneficiato di alcun congedo di paternità.

28) Come procede la CAD se risulta che il padre non ha alcun diritto alle indennità IPG?

Se risulta che il padre non ha alcun diritto alle indennità IPG e non ha percepito alcun salario per la proroga, l'inizio del termine quadro viene fissato alla data originaria dell'annuncio. A tal fine, il padre deve presentare alla CAD il rifiuto della cassa di compensazione competente e la relativa attestazione del datore di lavoro.

29) Che cosa si deve considerare se, dopo una prima proroga, il termine quadro deve essere riportato alla data originaria dell'annuncio?

La CAD informa l'URC dell'anticipazione del termine quadro.

In ogni caso l'URC verifica in che modo queste modifiche incidono sull'obbligo di controllo del padre o se le valutazioni già fatte debbano essere modificate (a favore o a sfavore del padre).

30) In che modo la CAD informa le persone assicurate?

Dopo avere effettuato il calcolo secondo la domanda 25, la CAD informa la persona assicurata in merito al tenore dell'articolo 335c capoverso 3 CO, al conteggio e alla relativa procedura dell'AD.

La CAD invia alla persona assicurata il modulo d'iscrizione per il collocamento o il link al modulo «Richiesta d'indennità in caso di paternità» (n. 318.747, www.ahv-iv.ch/p/318.747.i) per la richiesta del congedo di paternità presso la cassa di compensazione dell'ultimo datore di lavoro e informa il padre che la parte B deve essere compilata dall'azienda.

Rimaniamo a vostra disposizione per rispondere a eventuali domande: mivk@seco.admin.ch (domande CAD) e mivr@seco.admin.ch (domande URC/LPML/SC).

Distinti saluti

Segreteria di Stato dell'economia



Oliver Schärli

Responsabile Mercato del lavoro e
Assicurazione contro la disoccupazione



Damien Yerly

Responsabile Mercato del lavoro e
reinserimento

La presente direttiva

- è disponibile anche in francese e in tedesco;
- sarà pubblicata su TCNet e sul sito www.lavoro.swiss.